

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI MEDIOBANCA Spa

Milano, venerdì 28 Ottobre 2022

Formulo la presente anche per conto di "Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders delle Banche e delle Assicurazioni ODV".

Il Piano Strategico 2019-23 presentato dal Consiglio di Amministrazione il 12 novembre 2019 aveva integrato la sostenibilità ESG con la crescita del business e la solidità finanziaria, con l'intento di conseguire sei dei 17 macro obiettivi SDGs dell'Agenda Onu 2030, in particolare:

- Target qualitativi e quantitativi ESG; misurabili nel tempo, inglobati nei programmi di valutazione a breve e lungo termine del top management;
- Valutazione ESG sul 100% dei nuovi investimenti/finanziamenti del gruppo;
- Equa rappresentanza di genere nei processi di selezione e promozione del personale;
- Emissione di obbligazioni ESG per un controvalore di 500 Milioni di Euro;
- Emissione di un fondo Carbon Neutral a supporto della transazione energetica;
- Politiche di riduzione dell'impatto ambientale (-15% CO2 e target del 90% di auto ibride aziendali);
- 700 milioni di Euro di investimenti in piccole e medie imprese italiane;
- 4 milioni annui di investimenti in progetti di impatto sociale ed ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione il 29 luglio 2022 nel presentare i risultati annuali al 30 giugno ha evidenziato:

- 1) Nessun impatto significativo dalla guerra russo-ucraina e dalle turbolenze di mercato;
- 2) Efficienza stabile (Cost Income al 46%) in presenza di investimenti in distribuzione, innovazione e talenti che hanno fatto crescere i costi del 6%, dati che pongono il gruppo Mediobanca ai vertici del sistema bancario italiano ed europeo, anche su indicatori primari come volumi dei ricavi, margine di interesse/commissioni, risultato ante imposte, impieghi, dipendenti, ROTE, indici costi/ricavi e delle attività deteriorate.

Sui fronte ESG, il CDA ha comunicato il raggiungimento degli obiettivi sui target non finanziari del Piano Strategico 2019-23 relativamente ai punti 4-5-8-11-12-13 degli SDGs; ci preme evidenziarne quattro di particolare importanza, il 100% dei nuovi investimenti Asset Management selezionati con criteri sia ESG che finanziari, il 40% dei prodotti qualificati ESG nel totale dei fondi di investimento nel portafoglio della clientela Affluent, l'emissione di ESG bond per 500 milioni ed la crescita dei mutui green di CheBanca del 50%.

Ad ulteriore rafforzamento del profilo ESG del gruppo, sottolineiamo lo stock di crediti ESG/green per complessivi 3,1 miliardi, il lancio del progetto "ToDei" per il bilanciamento di genere e l'attrazione dei talenti e la nomina del Lead Independent Director, espressione della lista di minoranza, con il compito di facilitare e valorizzare i flussi di informazioni per il costruttivo apporto di tutte le componenti dell'azionariato di Mediobanca presenti nel CDA.

Nel corso dell'esercizio, Mediobanca è stata premiata per l'ottavo anno consecutivo da Institutional Investor come miglior broker in Italia, è stata inserita tra le società quotate nell'annuario della sostenibilità dell'agenzia di rating Standard & Poor Global Edizione 2022 e nel Bloomberg Gender Quality. Significative le adesioni al Net Zero Banking Alliance che prevede di allineare il proprio portafoglio di prestiti ed investimenti agli

obiettivi di zero emissioni nette entro il 2050 ed ai principi della Task Force on Climate relativa all'informativa finanziaria.

Incoraggiamo il Consiglio di Amministrazione nel proseguire il raggiungimento di obiettivi così significativi e motivanti dal punto di vista del profilo ESG dell'azione del gruppo che si sposa sempre con gli obiettivi economici e finanziari e di solidità patrimoniale.

A tale proposito è di particolare apprezzamento l'individuazione nell'arco del piano 2019-23 di un livello minimo dei due parametri CET 1 pari 13,5% e del 12,5%, a tutela della solidità dei mezzi propri, da considerare ai fini della remunerazione degli azionisti.

Sempre nell'ambito delle best-practice ESG suggeriamo l'esigenza di porre al centro alcuni grandi obiettivi per il futuro del nostro paese e dell'Europa, in particolare:

- Il perseguimento di iniziative di educazione finanziaria rivolta alle giovani generazioni, ampliando i progetti già avviati di educazione allo sport ed alla cultura, di sviluppo sostenibile e nell'utilizzo di strumenti informativi;
- l'estensione e la promozione del Fondo di sostegno alla natalità istituito presso la Presidenza del Consiglio ed oggetto di un protocollo firmato dall'Associazione Bancaria Italiana, alla luce della crisi demografica che rischia di pregiudicare il futuro industriale ed economico del nostro paese;
- iniziative in risposta all'emergenza idrica, contro lo sperpero e per la valorizzazione di questa primaria risorsa, sempre più preziosa;
- incoraggiamento alla costituzione di reti di imprese che facilitino il passaggio generazionale e la continuità operativa delle molteplici realtà familiari prive di eredi, unitamente ad iniziative che favoriscano l'eco-sostenibilità e la green economy, specie per i settori produttivi oggetto di riqualificazione ambientale industriale e per la produzione di energia;
- un'iniziativa di cooperazione internazionale di reciproco sviluppo, in particolare rivolta all'area del bacino del mediterraneo.

Concludo, il 27 luglio 2023, ricorrendo al cinquantesimo anniversario della scomparsa di Raffaele Mattioli grande banchiere umanista, economista ed accademico, fondatore, in qualità di Presidente della Comit con Enrico Cuccia di Mediobanca.

Formuliamo l'auspicio che l'annualità del 2023 porti con sé, grazie alla feconda operosità di Mediobanca, adeguate iniziative culturali per ricordare la sua fulgida figura di poliedrico ed illustre protagonista della ricostruzione dell'Italia post-bellica. Mattioli e la cultura, Mattioli e la politica industriale ed energetica del nostro paese, Mattioli luminoso creatore dell'Ufficio Studi della Comit e della moderna banca commerciale a servizio di imprese e famiglie sono ancora oggi i punti cardinali per il futuro dell'Italia.

Confidando di poter proseguire il confronto con il gruppo Mediobanca con l'attività di Stakeholder Engagement, ringrazio sentitamente per l'attenzione e formulo ai soci, ai dipendenti ed alle autorità istituzionali del gruppo, i più cordiali saluti insieme ai migliori auguri di buon lavoro miei e degli Organi Sociali del sodalizio.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.